



COS'È “LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza”

“LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza” è un intervento della Regione Toscana realizzato in collaborazione con INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa), l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, il Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e il Cepell (Centro per il Libro e la Lettura del Ministero della Cultura).

Si tratta di un'azione pluriennale che si propone come vera e propria politica educativa, poiché mira a far diventare la lettura per piacere, sia tramite l'ascolto della lettura ad alta voce praticata dal personale educativo e docente, sia tramite la lettura autonoma, una pratica strutturale dell'intero sistema di educazione e istruzione toscano, come strumento per conseguire il successo scolastico e un maggior controllo della propria vita per le bambine ed i bambini, i ragazzi e le ragazze coinvolti.

La lettura per piacere, che sia proposta con la lettura ad alta voce o come lettura autonoma, è un momento di libertà svincolato da obiettivi didattici e di apprendimento, è uno spazio gratuito senza valutazioni che offre esperienze profonde e coinvolgenti di incontro con i libri.

Numerosi studi evidenziano la correlazione tra piacere, motivazione e benefici della lettura, a lungo termine (nella costruzione di lettori forti, nel successo scolastico) e a breve termine (nella comprensione, nell'apprendimento, nella creazione di lessico ricco, nel benessere complessivo).

Leggere insieme nei servizi educativi per la prima infanzia e a scuola crea un legame comune forte, e porta conversazioni libere tra pari o guidate dal personale educativo e docente, a momenti di condivisione dei gusti e a contagio rispetto ai libri più amati.

Oltre a quanto prodotto su bambine e bambini, studentesse e studenti, “Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza” mira a produrre maggiore consapevolezza nelle famiglie dell'importanza di questa pratica in ambito domestico.

PERCHE' ADERIRE ALLA PRATICA DI “LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza”

La ricerca sul campo ha dimostrato che l'ascolto della lettura ad alta voce e la lettura autonoma sono in grado di produrre una serie di benefici, interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico.

In collaborazione con:





Per fare solo alcuni esempi:

- favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive di base (attenzione, pianificazione, successione, simultaneità),
- facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni,
- facilita lo sviluppo di abilità relazionali,
- incrementa notevolmente il lessico ricettivo, la padronanza e l'uso dello stesso,
- aiuta nella costruzione della propria identità,
- favorisce lo sviluppo del pensiero critico,
- favorisce l'autonomia di pensiero.

Di fatto:

- favorisce un rendimento scolastico positivo e il conseguimento del successo formativo,
- favorisce lo sviluppo delle competenze della vita.

Ecco una tabella con i principali dati provenienti da studi scientifici che mostrano gli effetti positivi della lettura ad alta voce sui bambini e ragazzi. La tabella evidenzia gli effetti in vari ambiti, come lo sviluppo linguistico, cognitivo ed emotivo, e cita gli studi che supportano tali risultati.

Ecco una tabella che riassume gli effetti della lettura ad alta voce nelle bambine, nei bambini, nelle ragazze e nei ragazzi:

| Area di Effetto | Risultati | Studio/Autori |
|---|--|--|
| Sviluppo del Vocabolario | I bambini e ragazzi che ascoltano letture ad alta voce tendono a sviluppare un vocabolario più ricco. | Hart & Risley (1995); National Institute for Literacy (2008); F. Batini (2021) |
| Comprensione e Memoria | Miglioramento della comprensione del testo e della memoria di lavoro, con una maggiore capacità di ricordare informazioni. | Cunningham & Zibulsky (2011); Journal of Educational Psychology (2009); F. Batini (2021) |
| Empatia e Consapevolezza Emotiva | Sviluppo dell'empatia e della consapevolezza emotiva grazie all'identificazione con i personaggi delle storie. | Mar, Oatley & Peterson (2009); Bus, van Ijzendoorn & Pellegrini (1995); F. Batini (2021) |

In collaborazione con:





| Area di Effetto | Risultati | Studio/Autori |
|---|---|--|
| Sviluppo delle Competenze Linguistiche | Miglioramento delle competenze linguistiche, inclusi pronuncia, sintassi e grammatica. | Senechal & LeFevre (2002); F. Batini (2021) |
| Capacità di Lettura e Fluency | Maggiore fluidità nella lettura e capacità di lettura autonoma, con una miglior gestione del ritmo. | Bus, van Ijzendoorn & Pellegrini (1995); Senechal & LeFevre (2002); F. Batini (2021) |
| Sviluppo della Creatività | Stimolazione dell'immaginazione e della creatività, con un miglioramento del pensiero critico e innovativo. | Nikolajeva & Scott (2006); F. Batini (2021) |
| Motivazione alla Lettura | Maggiore interesse e motivazione a leggere autonomamente dopo l'esposizione a letture ad alta voce. | Trelease (2006); |
| Legame Familiare e Sociale | Rafforzamento dei legami familiari e del benessere socio-emotivo del bambino, con un impatto positivo sullo sviluppo sociale. | Mol, Bus, de Jong, & Smeets (2008); Hutton et al. (2009) |

Nello specifico

1. **Sviluppo del Vocabolario:** Studi mostrano che i bambini che ascoltano regolarmente letture ad alta voce hanno una maggiore esposizione a parole complesse e nuove, che arricchiscono il loro vocabolario e la comprensione linguistica.
2. **Comprensione e Memoria:** La lettura ad alta voce stimola la memoria di lavoro e la comprensione, migliorando la capacità di ricordare dettagli, personaggi e trame. Questo favorisce anche la comprensione del linguaggio più complesso.
3. **Empatia e Consapevolezza Emotiva:** Attraverso la lettura di storie che esplorano emozioni complesse, i bambini imparano a comprendere e a immedesimarsi nelle esperienze emotive degli altri, sviluppando l'empatia.
4. **Sviluppo delle Competenze Linguistiche:** La lettura ad alta voce aiuta i bambini a perfezionare la loro pronuncia e a comprendere meglio le regole grammaticali e sintattiche. Questo influisce positivamente sul loro sviluppo linguistico generale.
5. **Capacità di Lettura e Fluency:** L'esposizione alla lettura ad alta voce favorisce la lettura autonoma, contribuendo a sviluppare competenze di lettura fluente e migliorando la comprensione dei testi.
6. **Sviluppo della Creatività:** La lettura ad alta voce stimola l'immaginazione, portando i bambini a visualizzare mondi e scenari, migliorando la loro capacità di pensiero astratto e creativo.

In collaborazione con:





7. Motivazione alla Lettura: La lettura ad alta voce suscita curiosità nei bambini, aumentando il loro interesse per la lettura autonoma. Essi sono più propensi a continuare a leggere da soli, una volta che si sono appassionati a una storia.
8. Legame Familiare e Sociale: La lettura ad alta voce aiuta a creare momenti di connessione tra genitori e figli, rafforzando il legame emotivo. Inoltre, stimola anche il benessere socio-emotivo, migliorando la comunicazione e la comprensione reciproca.

La tabella precedente riassume i principali benefici della lettura ad alta voce basati su evidenze scientifiche. Ogni studio citato dimostra l'efficacia di questa pratica in modo specifico e in contesti diversi.

Introdurre in classe un tempo esclusivo dedicato alla lettura per piacere come pratica quotidiana in tutto il sistema di educazione e istruzione, dai servizi educativi per la prima infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, significa al contempo agire sul futuro culturale, formativo, relazionale, identitario e perfino occupazionale delle nuove generazioni, ma significa -prima di tutto- realizzare una pratica didattica di vera e propria democrazia cognitiva.

La sostanziale differenza di “Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l’intelligenza” con le tradizionali azioni di promozione della lettura sta qui: queste ultime portano -usualmente- a leggere di più coloro che già normalmente leggono (e anche a far sì che venga letto di più ai propri figli dalle famiglie già connotate dalla presenza di stimoli culturali) e che dunque risultano più sensibili alla promozione della lettura stessa; leggere al nido e soprattutto a scuola significa leggere a tutte le bambine, a tutti i bambini, le ragazze e i ragazzi, anche a coloro che provengono da famiglie in cui si legge poco o addirittura in cui non si legge affatto, significa intervenire precocemente su una disparità e continuare a farlo per garantire a tutti le medesime opportunità.

La scuola come ambito di azione consente di arrivare a tutti e quindi di esporre ai positivi effetti dell’ascolto della lettura ad alta voce e della lettura autonoma tutti, facilitando così l’accesso reale di tutte le bambine, di tutti i bambini, le ragazze e i ragazzi a percorsi di istruzione di successo e allo sviluppo delle competenze per la vita, ponendo un argine alla predittività degli esiti sulla base della provenienza familiare.

La lettura ad alta voce e la lettura autonoma praticate in modo coordinato, sistematico e continuativo, consentono di ridurre l’impatto delle differenti provenienze socio-economico-culturali sul vocabolario, sulle competenze linguistiche di base e, in termini più generali, sulle dimensioni cognitive, emotiva, relazionale ed identitaria delle bambine e dei bambini,

In collaborazione con:





limitando così la predestinazione all'insuccesso formativo che colpisce chi parte da posizioni di svantaggio e favorendo la cosiddetta "parità dei punti di partenza".

"LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" propone a docenti, educatori e educatrici una pratica di lettura che si ispira ai seguenti principi teorici e pratici:

- Leggere per piacere
- L'ascolto della lettura ad alta voce
- La lettura autonoma, libera e silenziosa
- La gratuità della lettura
- Bibliovarietà: leggere generi, tipi e formati diversi di testo
- Continuità, intensità, progressività della lettura
- Costruire lo spazio di lettura (ambiente, clima, relazioni...)
- Centralità del docente/educatore che legge
- Trasversalità della pratica di lettura e confronto con i colleghi
- La biblioteca a sostegno della lettura per piacere
- Il filo tra scuola e famiglia

COSA DICONO I DOCENTI (rilevazioni INDIRE)

1 Il cambiamento delle abitudini di lettura

- *La lettura ad alta voce aiuta il mio fare di educatore nella pratica quotidiana al nido e da anni ormai sono tornata a leggere con rinnovata passione tanto da iscrivermi ad un gruppo di lettura nel paese in cui vivo (Servizi per la Infanzia)*
- *Io sono una lettrice incallita, ma questa esperienza mi ha decisamente arricchito culturalmente e mi ha reso molto più curiosa anche verso altri generi letterari*

2 Le ricadute sul modo di insegnare

- *Da quando ho incontrato questa pratica non posso più farne a meno. Sono cambiate moltissime cose: ho affinato e migliorato le mie capacità di lettura dei testi ed anche le strategie per richiamare l'attenzione senza interrompere la lettura. [...] Ho scoperto che la letteratura per giovani adulti non è un sottogenere ma è un universo appassionante, multiforme e vivo. Ho aumentato il mio budget di spesa in libri. Nella mia professione di docente mi sono accorta che rinuncerei volentieri all'antologia.*
- *L'approccio alla mia professione è radicalmente cambiato e continua a mutare. Do molta più importanza ad aspetti quali il clima di classe, la negoziazione di significati, la comprensione profonda. Sono decisamente svincolata da testi e manuali e adotto modalità di lavoro flessibili e, oserei dire, "originali". Sono inoltre diventata una lettrice accanita di romanzi per ragazzi e ragazze. (Sec I grado)*



3 La lettura fuori da Leggere Forte

- *Leggo molto di più ai miei figli perché credo che sia un buon modo per fare sentire il mio amore*
- *Nella vita privata ho scoperto il piacere e il far piacere ad un padre infermo: amo leggergli libri e lui ascolta con piacere*

4 Il senso di sicurezza

- *Sono riuscita a superare una certa timidezza che avevo quando approcciavo la lettura. Riesco così a mettermi maggiormente in gioco e di conseguenza riesco più facilmente a coinvolgere i bambini in ciò che facciamo non solo nella lettura ma anche nel gioco.*
- *L'esperienza ha portato a un approfondimento nelle conoscenze della letteratura per ragazzi, a una maggior sicurezza personale nel dover leggere in modo espressivo di fronte a un "pubblico".*

5. Il clima e il benessere

- *[...] ho riscoperto quanto sia bello e appagante leggere ai bambini, una ricchezza infinita. un modo stimolante per interagire con loro e imparare a conoscerli meglio. il momento della lettura ad alta voce è diventato un rilassante e irrinunciabile appuntamento nella routine scolastica quotidiana*
- *La lettura ad alta voce mi permette di stabilire con la classe un dialogo che va più in profondità rispetto a quello solito tra docente e discente.*

'COSA DICONO I DIRIGENTI SCOLASTICI' (rilevazioni INDIRE)

1 Indicazioni

1. *È stata un'esperienza positiva che ci ha permesso di conoscere una buona varietà di libri, condividere commenti con le colleghe, confrontarci sugli effetti positivi del progetto nelle varie classi*
2. *Ritengo che nonostante la pratica della lettura ad alta voce fosse molto seguita nelle scuole dell'infanzia comunali e nei nidi abbiamo avuto una ricchezza di informazioni per quanto riguarda le bibliografie.*

2 Connessioni con altri progetti sulla lettura

3. *[Leggere Forte] Ci ha permesso di incentivare le buone pratiche di lettura già esistenti ed ha motivato altri colleghi a partecipare.*
4. *È in cantiere il progetto di Lettura Ad Alta Voce che coinvolgerà genitori e nonni*

In collaborazione con:





3 Coinvolgimento e clima positivo

5. *La lettura in classe in presenza ha creato un clima di coinvolgimento ed empatia con gli studenti*
6. *Dal confronto tra i docenti è emerso che la lettura continua in classe sta portando dei benefici soprattutto sul clima d'aula, che risulta positivo e sereno, e sulla relazione tra i bambini*

4 Allargamento in verticale e trasversale tra discipline

7. *Il progetto ha suscitato molto entusiasmo nei docenti che lo hanno sviluppato, questo ha incoraggiato docenti di altri gradi di scuola a partecipare nel prossimo anno scolastico.*
8. *Si attivano comportamenti e pratiche che trasversalmente coinvolgono tutte le discipline.*

COSA DICONO LE BAMBINE, I BAMBINI, LE RAGAZZE E I RAGAZZI (rilevazioni università di Perugia)

Fascia 0-6 anni

| Coinvolgimento e partecipazione attiva | Stimolo all'immaginazione e alla riflessione | Aumento della produzione gestuale | Interiorizzazione di una routine |
|--|---|--|--|
| <p style="color: red; font-weight: bold; margin-bottom: 10px;">Bambini che inizialmente, quando abbiamo iniziato il progetto, non erano molto interessati alla lettura, adesso sono molto più incuriositi.</p> <p style="color: red; font-weight: bold; margin-bottom: 10px;">Ho notato sempre più interesse da parte dei bambini nel momento della lettura e incremento della partecipazione.</p> | <p style="color: red; font-weight: bold; margin-bottom: 10px;">Abbiamo notato un maggiore interesse verso le emozioni dei personaggi dei libri, ad esempio con domande, "tata perché è triste?" o osservazioni "ora non è più triste" più frequenti di prima. I libri ci forniscono un'occasione per esplorare la consapevolezza emotiva.</p> <p style="color: red; font-weight: bold; margin-bottom: 10px;">L'interesse per la lettura cresce sempre di più e anche l'interazione e la partecipazione dei bambini.</p> | <p style="color: red; font-weight: bold; margin-bottom: 10px;">Una bambina dopo aver letto, ha preso un libro e si è messa a leggere a modo suo imitando i gesti che noi educatrici facciamo mentre leggiamo, ha girato il libro verso i bambini e sfogliava le pagine raccontando la storia.</p> <p style="color: red; font-weight: bold; margin-bottom: 10px;">I bambini leggono i libri gli uni agli altri citando alcuni spezzoni dei libri e mimando alcune parti salienti.</p> | <p style="color: red; font-weight: bold; margin-bottom: 10px;">I bambini e le bambine alla domanda "Leggiamo un libro?" Rispondo sempre eccitati posizionandosi automaticamente sul divano dedicato al momento della lettura.</p> <p style="color: red; font-weight: bold; margin-bottom: 10px;">Appena si accenna alla possibilità di iniziare la lettura molti bambini si sono già accomodati nello spazio dedicato.</p> |

In collaborazione con:





Fascia 6-16 anni



Immedesimazione

Gli alunni sentono molto vicine le tematiche proposte dal libro, trovano spesso occasioni per fare commenti e per esporre le loro riflessioni sia sulla storia narrata che sulle loro esperienze personali.

Ho notato che un numero maggiore di ragazzi interviene formulando ipotesi su cosa succederà o trovando collegamenti con esperienze personali.

Miglioramento delle abilità linguistiche

Al termine della lettura del libro, abbiamo proceduto ad un momento di socializzazione attraverso una nuvola di parole ed un alunno, non madrelingua italiano, ha proposto molti termini e parole-chiave, sorprendenti per numero e varietà.

Miglioramento attenzione e lessico.

Creazione di un ambiente inclusivo

Nuova esperienza di lettura e scrittura sotto la guida dell'insegnante di sostegno: i ragazzi hanno "tradotto" in CAA il primo capitolo del libro per il loro compagno autistico.

Coesione del gruppo classe, empatia fra i ragazzi e l'insegnante, condivisione di emozioni.

Sviluppo del pensiero critico

I riferimenti storici forniti dal libro ci danno la possibilità di confrontarci a lungo, i ragazzi fanno molte domande riguardo alla guerra.

E' nato un dibattito tra gli studenti sull'utilità o meno a livello emotivo della vendetta.

In collaborazione con:

